



Acido acetilsalicilico e gravidanza: utile in certi casi

Data 01 febbraio 2004
Categoria ostetricia

L'Aspirina riduce il rischio di morte perinatale e di preeclampsia nelle donne con fattori di rischio storici

La revisione degli studi ha avuto come obiettivo quello di verificare l'efficacia dell'Aspirina nel prevenire la morte perinatale e la preeclampsia nelle donne con fattori di rischio storici, come storia di preeclampsia, ipertensione cronica, diabete e malattia renale.

Sono stati individuati 14 studi clinici che hanno coinvolto 12.416 donne.

La meta-analisi ha mostrato un significativo beneficio della terapia con Aspirina nel ridurre la morte perinatale (odds ratio : 0,79) e la preeclampsia (odds ratio : 0,86).

L'Aspirina è anche risultata associata ad una riduzione dell'incidenza di nascita spontanea prematura (OR= 0,86), e ad un aumento del peso alla nascita, in media di 215 g.

Non è stato osservato nessun aumento del rischio di rottura del sacco placentare.

Obstet Gynecol 2003; 101:1319-1332